



ASSOLOMBARDA

Piano Transizione 5.0: le novità introdotte dalla nuova misura relative alla Transizione Energetica

Area Industria, Energia e Innovazione

10.05.2024

Decreto PNRR

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge n. 19 del 2 marzo 2024, cosiddetto "Decreto PNRR".

L'articolo 38 istituisce il "**Piano Transizione 5.0**", al fine di sostenere le imprese nel loro processo di digitalizzazione e di transizione energetica.

Il Piano rientra nell'investimento 15, Missione 7 - REPower EU.

Il 18 maggio 2022 la Commissione europea ha pubblicato la Comunicazione **REPowerEU**, un'azione europea comune per un'energia più sicura, più sostenibile e a prezzi più accessibili, attraverso:

- risparmiare energia
- produrre energia pulita
- diversificare il nostro approvvigionamento energetico.

Convertito in Legge n. 56 del 29 aprile 2024, pubblicata nel S.O n. 19 della Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2024 e in vigore dal 1° maggio 2024.

*Sono agevolabili gli investimenti in beni strumentali materiali e immateriali tecnologicamente avanzati e interconnessi ai sistemi di fabbrica indicati nella legge di bilancio 2017 (**Piano Industria 4.0**), a condizione che siano capaci di ridurre i consumi energetici.*

Le agevolazioni per la Transizione 5.0

Dimensione dell'investimento* [euro]	Credito d'imposta riconosciuto		
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ almeno pari al 3% dei consumi del sito produttivo ➤ almeno pari al 5 % dei consumi dei processi interessati dall'investimento 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ superiore al 6% dei consumi del sito produttivo ➤ Superiore al 10 % dei consumi dei processi interessati dall'investimento 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ superiore al 10 % dei consumi del sito produttivo ➤ superiore al 15 % dei consumi dei processi interessati dall'investimento
fino a 2,5 milioni	35%	40%	45%
tra i 2,5 e i 10 milioni	15%	20%	25%
tra i 10 milioni fino al limite massimo di costi ammissibili pari a 50 milioni	5%	10%	15%

* per anno per impresa beneficiaria

Adempimenti

certificazioni

Il beneficio è subordinato alla presentazione di apposite **certificazioni che devono attestare:**

ex ante, la riduzione dei consumi energetici conseguibili tramite gli investimenti nei beni;

ex post, l'effettiva realizzazione degli investimenti conformemente a quanto previsto dalla certificazione ex ante.

valutatori che rilasciano le certificazioni

Le certificazioni devono essere rilasciate da un valutatore indipendente, secondo criteri e modalità individuate con il decreto del Ministro delle imprese e del made in attesa di pubblicazione.

Tra i soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni sono compresi, in ogni caso:

- i) gli **Esperti in Gestione dell'Energia (EGE)** certificati da organismo accreditato secondo la norma UNI CEI 11339;
- ii) **le Energy Service Company (ESCo)** certificate da organismo accreditato secondo la norma UNI CEI 11352.

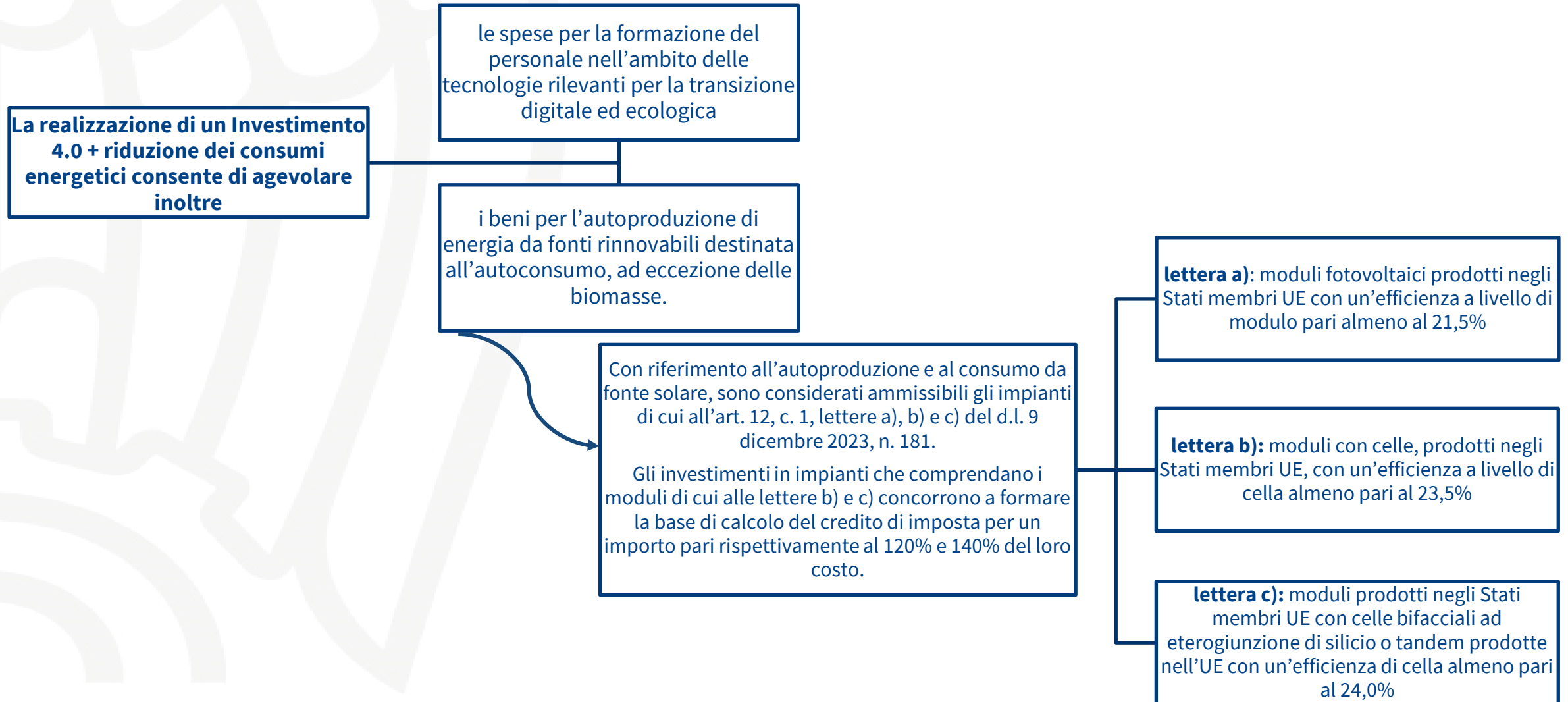
riduzione dei consumi

La riduzione dei consumi riproporzionata su base annuale, è calcolata con riferimento ai consumi energetici registrati nell'esercizio precedente a quello di avvio degli investimenti, al netto delle variazioni dei volumi produttivi e delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico-

Per le imprese di nuova costituzione, il risparmio energetico conseguito è calcolato rispetto ai consumi energetici medi annui riferibili a uno scenario controfattuale.

Con il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in attesa di pubblicazione saranno individuati i requisiti, anche in termini di indipendenza, imparzialità, onorabilità e professionalità, dei soggetti autorizzati al rilascio delle certificazioni. Lo stesso decreto individuerà i criteri per le modalità di calcolo dei risparmi.

Piano investimenti 5.0, ulteriori interventi agevolabili



Assolombarda e la Transizione Energetica



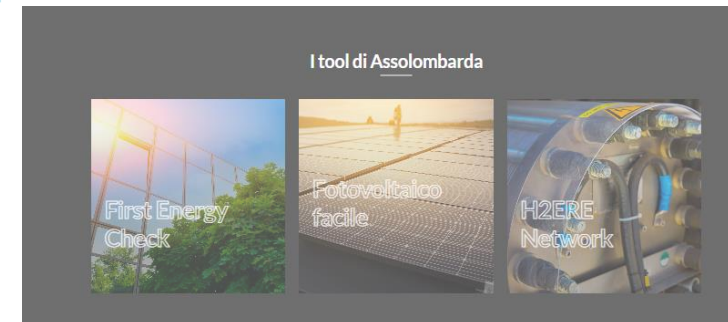
www.assolombarda.it/transizione-energetica

**Un nuovo
paradigma**

Le imprese sono quindi chiamate ad affrontare questo importante processo di cambiamento da vere protagoniste, decarbonizzando i propri processi produttivi e migliorando i propri consumi energetici e la propria competitività per lo sviluppo di un futuro più sostenibile.

Le aziende che sapranno cogliere questa opportunità potranno:

- sviluppare tecnologie e prodotti innovativi.
- ridurre i costi energetici e migliorare la propria redditività.
- migliorare la propria reputazione e attrarre nuovi clienti e investitori.





ASSOLOMBARDA

www.assolombarda.it
www.genioeimpresa.it

